



Ufficio stampa

## COMUNICATO STAMPA

### **ACLI LAZIO: OCCUPAZIONE, AL CENTRO DELL'AGENDA L'EMERGENZA DEI GIOVANI "SCORAGGIATI"**

*«La diminuzione del tasso di disoccupazione nel Lazio passato dal 9,3 % del 2010 al 7,8% nel primo trimestre del 2011 è un dato positivo che però non ci dice tutto». Lo dichiara la presidente delle Acli Lazio LIDIA BORZÌ commentando i dati relativi all'economia della regione contenuti nel rapporto di Banca d'Italia presentato ieri pomeriggio nell'Università di Roma Tre*

Quando si parla di lavoro, sottolinea BORZÌ, il dato sulla disoccupazione va sempre collegato con altri due indicatori: il tasso di occupazione e quello di inattività. *«Su questo versante dobbiamo segnalare una riduzione della forza lavoro e un aumento della popolazione inattiva che desta non poche preoccupazione anche perché riguarda la popolazione giovanile»*. Rispetto al 2009, le possibilità di trovare un nuovo lavoro, per i giovani del Lazio sono scese dal 40 al 30%. *«Attendiamo con interesse la presentazione del nuovo piano per l'apprendistato, annunciato dall'assessore regionale al lavoro Mariella Zezza per il prossimo 22 novembre, certi di un sempre maggiore coinvolgimento delle realtà territoriali. E certi soprattutto che la Regione - sottolinea la presidente delle Acli Lazio - voglia e possa fare sempre di più e meglio, affrontando con decisione la questione dei giovani NEET, ossia di quei giovani che nella nostra regione non studiano né lavorano, forse perché scoraggiati dall'esperienza scolastica e lavorativa»*.

16 novembre 2011